Istituto Tecnico Statale “Luigi Sturzo”

Dirigente Scolastico:
Dott.ssa Toricco Cinzia

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17, comma 1, del Decreto Legislativo n°62 del 2017)

Classe V sez. Q
Chimica, Materiali e
Biotecnologie Sanitarie

Coordinatore di Classe:
Prof.ssa Panariello Carolina

Documento del 15 Maggio

(art. 10 OM n.55 del 22 marzo 2024)

Il Documento, elaborato dai docenti del Consiglio della classe V sez. Q, attesta il progetto d'Istituto, il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno 2023/2024, la programmazione dell'anno in corso, le relazioni individuali di fine anno dei docenti.

Esso si articola in sezioni riguardanti:

- *Presentazione dell'Istituto*
- *Caratteri specifici dell'indirizzo di studio*
- *Profilo professionale del diplomato (PECUP)*
- *Quadro orario*
- *Notizie generali sulla classe*
- *Attività curricolari ed extracurricolari*
- *Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a. s. 2023/24.*
- *Criteri e strumenti di valutazione adottati*
- *Metodologie didattiche utilizzate*

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
o CONTENUTI SVILUPPATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE
o VERBALE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
o FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI. CURRICULUM DELLO STUDENTE (piattaforma unica)
o SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA
o GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCRITTO ITALIANO
o GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCRITTO SECONDA PROVA
o GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE
o PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.S. "Luigi Sturzo" nasce ufficialmente il 1° ottobre 1962, come Istituto Tecnico Commerciale; la nuova istituzione comprendeva anche le sedi distaccate di Sorrento e di Gragnano, divenute poi autonome, rispettivamente nel 1978 e nel 1990. L'attuale sede, dopo il distacco (1989) dell'I.T.G. "Vitruvio", è ubicata nel comune di Castellammare di Stabia in Via D'Annunzio 23.

A partire dal 1° settembre dell'a.s. 2007/2008 è stato attivato l'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie che, nelle sue due articolazioni in Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali, permette agli studenti di acquisire competenze in discipline quali Chimica, Biologia, Fisica, Anatomia, necessarie ad intraprendere percorsi di studio e/o di lavoro sia nel settore sanitario che in quello ambientale.

Nell'a. s. 2011/2012 si è infine aggiunto anche l'Indirizzo Turismo che forma specialisti nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici all'interno di enti pubblici e aziende private. A seguito di questa espansione di indirizzi, la scuola ha assunto la denominazione di I.T.S.

L'Istituto Tecnico Statale "Luigi Sturzo" offre agli Studenti la possibilità di frequentare gli indirizzi:

- ***Amministrazione, Finanza e Marketing***
- ***Turismo***
- ***Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazioni:***
  - *Biotecnologie Sanitarie*
  - *Biotecnologie Ambientali*

INDIRIZZO: Biotecnologie Sanitarie

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

PROFILO PROFESSIONALE (*PECUP)*

Il diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie ha una buona preparazione di base integrata dalla conoscenza delle biotecnologie, per un'approfondita formazione nelle aree medico-sanitaria e ambientale; coniuga saperi teorici e competenze pratiche fondamentali per la formazione di professionisti aggiornati, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi a livello universitario.

Sbocchi professionali

Pubblico impiego

- Tecnico di laboratorio di analisi chimiche
- Preparatore in Ospedali e Comunità Montane
- Operatore nei laboratori scientifici d'indagine della Polizia (Nucleo Antisofisticazioni e Criminalpol)
- Tecnico per il disinquinamento delle acque nel settore ecologia
- Ispettore d'igiene presso i Presidi multizonali (previo corso di formazione)
- Industria
- Tecnico di laboratorio di analisi (nella grande, piccola e media industria e nell'artigianato):
  - biochimica;
  - bromatologica (analisi alimentare);
  - chimica;
  - farmaceutica-cosmetica;
  - galvanica (per l'industria dell'occhiale, etc.)
- Operatore nei laboratori scientifici e di ricerca
- Tecnico depuratore delle acque
- Tecnico per l'ecologia, la sicurezza e l'igiene ambientale

Ha accesso a tutte le facoltà universitarie, a Corsi di Specializzazione post -diploma, a corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e a corsi di accesso agli albi delle professioni tecniche, in base a quanto previsto dalle norme vigenti.

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO	I Biennio		II Biennio		
Discipline	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Geografia	1	-	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienza della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	3	3	-	-	-
Chimica	3	3	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Biotecnologie Sanitarie					
Chimica analitica e strumentale	-	-	3	3	-
Chimica organica e biochimica	-	-	3	3	4
Biologia, microbiologia e tecniche di controllo sanitario	-	-	4	4	4
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	-	-	6	6	6
Legislazione sanitaria	-	-	-	-	3
Ore settimanali	33	32	32	32	32

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo e prevede la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici: 264 ore nel biennio; 561 nel secondo biennio e 330 nell'ultimo anno.

NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa	BOCCIA AUTILIA	*Chimica Organica e Biochimica (Laboratorio)* *Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia (Laboratorio)*
Prof.ssa	QUARTO ROBERTA	*Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario*
Prof.ssa	CONTE STEFANO	*Matematica*
Prof.ssa	PICARDI MARIA ROSARIA	*Lingua e Letteratura Italiana* *Storia*
Prof.ssa	PANARIELLO CAROLINA	*Igiene, Anatomia, Fisiopatologia del corpo umano*
Prof.ssa	CONTE CIRA MARINA	*Legislazione Sanitaria*
Prof.	RICCI DARIO	*Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario (Laboratorio)*
Prof.	IOVINO GRAZIA	*Religione Cattolica o materia alternativa*
Prof.	CASSESE NUNZIANTE	*Chimica Organica e Biochimica*
Prof.	CIPRIANI MARIA	*Lingua Straniera (Inglese)*
Prof.	SORRENTINO PAOLO	*Scienze Motorie e Sportive*

COORDINATORE DI CLASSE- TUTOR ORIENTAMENTO - TUTOR PCTO Prof.ssa PANARIELLO CAROLINA

Rappresentanti di Classe	CESARANO FERDINANDO FERRAIUOLO NOEMI
Rappresentanti dei Genitori	NON SONO STATI ELETTI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI IN QUANTO NON ERANO PRESENTI ALLA RIUNIONE PROGRAMMATA

COMMISSIONE D'ESAME: COMMISSARI INTERNI

MATERIA	DOCENTE
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario	QUARTO ROBERTA
Chimica Organica e Biochimica	CASSESE NUNZIANTE
Legislazione Sanitaria	CONTE CIRA MARINA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del
D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

La classe **V sez. Q** è composta da 21 alunni, di cui 7 maschi e 14 femmine. Non sono presenti alunni con BES.

Nel corso dell'ultimo triennio la sua composizione è notevolmente variata in quanto si sono aggiunti al quarto anno 6 alunni risultati non ammessi. Quest'anno un alunno non ha mai frequentato, ritirandosi definitivamente nel mese di marzo.

La situazione finale della classe quarta, anche con debiti formativi, viene riportata nella seguente griglia:

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

N. studenti	N. studenti promossi	N. studenti con debito Formativo	N. studenti non promossi
22	16	6	0

Fin dall'inizio del V anno, il gruppo classe è apparso più omogeneo per il senso di responsabilità; infatti, nonostante in alcuni casi si sia registrata ancora scarsa propensione all'approfondimento e alla precisione, l'impegno degli alunni e la partecipazione alle lezioni sono risultati più assidui, benchè in alcuni casi ancora limitati.

Il livello di preparazione diffuso si è attestato tra la mediocrità e la sufficienza, dato correlato a un'attenzione superficiale e lacune pregresse non del tutto colmate; solo un numero esiguo di alunni ha presentato una buona preparazione di base e ha dimostrato interesse ad approfondire le conoscenze acquisite.

Il percorso di socializzazione all'interno della classe è invece apparso fin da subito ben consolidato: tutti gli alunni sono risultati ben integrati e disponibili al dialogo con i compagni e con i docenti.

Anche il comportamento, nonostante il gruppo classe sia stato sempre abbastanza vivace, è apparso nel complesso rispettoso ed adeguato al contesto scolastico.

Per quanto concerne le cattedre, come si può evincere dai dati di seguito riportati, non per tutte le discipline si è registrata continuità didattica lungo il triennio:

DISCIPLINA	**3ª CLASSE**	**4ª CLASSE**	**5ª CLASSE**
Matematica	CONTE STEFANO	CONSALVO CLAUDIA	CONTE STEFANO
Biologia, Micr. e Tecn. di Controllo Sanitario / Lab.	TARANTO ANNA / PESCE GIOVANNI	BOCCIA MARIA/ RICCI DARIO	ARDILLO SOFIA / QUARTO ROBERTA RICCI DARIO
Chimica Organica e Biochimica / Lab.	SIRLETTI MASSIMILIANO / BENINCASA FRANCESCO	CASSESE NUNZIO / RICCI DARIO	CASSESE NUNZIO / BOCCIA AUTILIA
Chimica Analitica e Strumentale / Lab.	SIRLETTI MASSIMILIANO / BENINCASA FRANCESCO	DE VIVO ANTONIETTA / SPANO	
Igiene, Anatomia, Fis., Patol. (Lab.)	ESPOSITO ALAIA	BOCCIA AUTILIA	BOCCIA AUTILIA
Educazione Civica *LEGISLAZIONE SANITARIA*	CONTE CIRA MARINA	RICCIARDI STEFANIA	CONTE CIRA MARINA

RELAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE SULLA CLASSE

Gli studenti, nel corso del triennio e in particolar modo nel V anno, pur diversi per caratteristiche cognitive e comportamentali, hanno generalmente mostrato un progressivo miglioramento delle capacità e competenze che ha portato in ogni caso ad una più consapevole rielaborazione delle conoscenze.

Ovviamente, anche in uscita, il gruppo classe presenta una fisionomia eterogenea quanto a motivazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo e capacità: ne conseguono risultati differenziati, relativamente al profilo della preparazione raggiunta.

In particolare, alcuni alunni hanno manifestato volontà di affrontare i problemi e di progredire: ciò si è generalmente tradotto in un miglioramento del metodo di studio e, conseguentemente, nel raggiungimento di livelli di preparazione buoni in tutte le materie.

Altri alunni, invece, nonostante l'impegno crescente, hanno raggiunto un livello di preparazione poco più che sufficiente, perché non sono riusciti ad ovviare ad una certa meccanicità nell'assimilazione dei contenuti.

In ogni caso, tutti i docenti, come di seguito indicato, hanno attuato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, procedimenti personalizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- impulso allo spirito critico e alla creatività;
- lettura di testi extrascolastici;
- interazione con i docenti sulle problematiche trattate anche con discussioni su social network;
- attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

Durante il corso dell'anno, l'andamento didattico è stato costantemente monitorato individuando le situazioni di difficoltà e compilando, al termine del primo quadrimestre, schede di comunicazione alle famiglie sul portale Argo, con indicazione delle modalità di recupero individuate per ciascun alunno.

All'occorrenza sono stati effettuati recuperi *in itinere* per l'intera classe attraverso l'approfondimento di alcuni moduli didattici.

I contenuti culturali sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel Consiglio di Classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline.

Inoltre, nel corso del triennio, la classe ha partecipato con responsabilità ed impegno a tutte le iniziative dell'Istituto quali: conferenze, manifestazioni culturali e di orientamento, sia in ingresso che in uscita, corsi extra-scolastici (PON), mostrandosi sensibile a recepire i messaggi disciplinari e a vivere nuove esperienze, con correttezza in ogni circostanza.

Anche il percorso di PCTO è stato realizzato con profitto.

Considerando globalmente il percorso scolastico affrontato dagli allievi, bisogna evidenziare che la classe, sin dal biennio, non ha potuto beneficiare della continuità didattica per tutte le discipline, aspetto che ha in un certo senso contribuito a generare in loro un senso di insicurezza e di smarrimento, vista la necessità di adattare di frequente il loro metodo di studio ai vari insegnanti che si sono succeduti.

Si segnalano, inoltre, in particolar modo, le importanti variazioni subite dal Consiglio di Classe (come riportato nella tabella allegata in precedenza) a cui si aggiunge la sostituzione della prof.ssa Ardillo nel mese di maggio. Nonostante questo particolare aspetto il rapporto con i docenti è stato nel corso degli anni positivo e caratterizzato da rispetto dei ruoli e disponibilità al dialogo educativo; ciò ha portato ad un'evoluzione positiva che si è tradotta in una buona unità interna e in un equilibrio rispettoso di idee e personalità, fondato su relazioni corrette e solidali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RAGGIUNTE

Il Consiglio di classe ritiene che le competenze sotto elencate siano state raggiunte dalla maggioranza della classe:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- acquisizione delle indicazioni obiettivi Agenda 2030.

OBIETTIVI EDUCATIVI, CULTURALI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi sottoelencati possano considerarsi raggiunti dalla maggioranza della classe:

- acquisizione di una cultura di base sia in ambito umanistico che tecnico-scientifico;
- interpretazione e valutazione di teorie, eventi e risultati;
- sapersi rapportare nella realtà in cui si opera;
- saper organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorso compiuto usando una terminologia appropriata;
- essere in grado di produrre una documentazione riguardante esperienze e lavori.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Il percorso di PCTO dell'Istituto durante il triennio ha visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti.

Tot. Ore 167	**Ore svolte**	**Contenuti in aula (progettazione a cura del CdC finalizzata all'attività in azienda)**	**Docenti coinvolti**	**Docente Tutor**	**Contenuti a cura dell'azienda**
	20	Attività di laboratorio divise tra i seguenti settori: sierologia, ematologia.		Panariello	Centro diagnostico Stabiae
	4	Sicurezza su piattaforma MIUR		Panariello	
2021/22 (3° anno) **77 h**	33	Contenuti trattati in aula, afferenti all'attività aziendali	CdC	Panariello	
	20	Costruirsi un futuro nell'azienda chimica		Panariello	Federchimica - Piattaforma digitale(online)
2022/23 (4° anno) **60 h**	20	Attività di laboratorio divise tra i seguenti settori: sierologia, ematologia.		Panariello	Centro diagnostico Stabiae

	15	LO STURZO INCONTRA L'EUROPA - seminari online sulle problematiche ambientali come Cibo, Salute, Biodiversità, Energia e Sicurezza Digitale e Big Data, che sono al centro della strategia della Commissione Europea per affermare l'Europa come leader nella transizione verso un pianeta più sano e un nuovo mondo digitale.	CdC		Agenzia promozione ricerca Europea - Joint Research Centre (on line)
	25	Costruirsi un futuro nell'azienda chimica		Panariello	Federchimica (Piattaforma digitale "EDUCAZIONE DIGITALE")
2023/24 (5° anno) …30….h	20	UDA Visita didattica all' impianto di depurazione delle acque di C/Mare di Stabia		Panariello	
167	10	Tutoraggio per Esame di Stato		Panariello	

<table>
<tr><th colspan="3">UNITÀ DI APPRENDIMENTO</th></tr>
<tr><td>TITOLO</td><td colspan="2">UN MORSO DI SALUTE</td></tr>
<tr><td>Compito-prodotto</td><td colspan="2">FORMULAZIONE DI UNO SCHEMA ALIMENTARE</td></tr>
<tr><td>Competenze mirate
Ampliamento offerta formativa</td><td colspan="2">Rigenerare l’educazione alimentare
Agenda 2030 goal 3 Salute e Benessere</td></tr>
<tr><td colspan="2">Competenze trasversali
Valorizzazione del proprio territorio
Imparare a mangiare sano
Valorizzare la sostenibilità alimentare</td><td>Competenze disciplinari
Saper elaborare questionari per indagini alimentari e tabulare i dati
Valore energetico degli alimenti e metabolismo
Conoscenze delle biomolecole
Conoscere la piramide alimentare e l’importanza dello sport;
Conoscere le modalità di stesura di un articolo di giornale.
Conoscere le biotecnologie in campo agro-alimentare</td></tr>
<tr><td>Utenti destinatari</td><td colspan="2">Alunni classe V sezione Q</td></tr>
<tr><td>Prerequisiti</td><td colspan="2">Imparare ad essere consapevoli di ciò che si mangia;
Imparare a riconoscere la qualità del cibo;
Saper leggere tabelle, grafici ed etichette nutrizionali.</td></tr>
<tr><td>Fase di lavoro</td><td colspan="2">Caricamento su Classroom di documenti utili a spunti di riflessione e confronto in classe;
Somministrazione dei questionari alimentari e tabulazione dei dati;
Esperienze laboratoriali (riconoscimento qualitativo dei nutrienti) con relazione finale;
Brainstorming sugli alimenti (riconoscere il valore energetico, gusto e sostenibilità alimentare);
Passeggiata didattica sul territorio con consumo di colazione a sacco total green;
Formulazione di uno schema alimentare;
Realizzazione di un articolo per la rubrica dedicata su “Sturzo News”.</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="2">Secondo quadrimestre; 15 ore.</td></tr>
<tr><td>Metodologia</td><td colspan="2">Gruppi eterogenei (ad ogni gruppo saranno assegnati compiti precisi da portare a termine e condividere con la classe durante i focus programmati);
Inquiry;
Lezioni frontali e laboratoriali;
Cooperative learning;
Brainstorming.</td></tr>
<tr><td>Risorse umane
Interne</td><td colspan="2">Docente di Igiene Panariello Carolina e Boccia Autilia
Docente di Microbiologia Ardillo Maria e Ricci Dario
Docente di Biochimica Cassese Nunziante e Boccia Autilia
Docente di Italiano Picardi Maria Rosaria
Docente di Scienze Motorie Sorrentino Paolo
Docente di Matematica Conte Stefano</td></tr>
</table>

	Docente di Legislazione Sanitaria Conte C.
Strumenti	• **Classroom;** • **Libri di testo;** • **Sitografia;** • **Laboratori (chimica organica; microbiologia; igiene);** • **Dispositivi digitali.**
Strumenti STEM da utilizzare (indicare dotazione, laboratori,....)	**Metodologie previste** **Linee guida per le discipline STEM -Laboratorialità e learning by doing -Problem solving e metodo induttivo -Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa -Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo -Promozione del pensiero critico nella società digitale -Adozione di metodologie didattiche innovative (indicare le metodologie condivise dal CdC tra Problem Based Learning, Design thinking,Tinkering, Gamification, Hackathon, Inquiry Based Learning, IBL**
Valutazioni	**La valutazione terrà conto delle seguenti soft skills:** - **Capacità di lavorare in team;** - **Capacità di autonomia;** - **Problem solving;** **La valutazione terrà conto delle seguenti hard skills:** - **Capacità di saper tabulare dati;** - **Capacità di rappresentare i dati tabulati con grafico;** - **Saper elaborare una dieta equilibrata per il benessere della persona.**

Dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte nelle scuole secondarie di II grado 30 ore obbligatorie di orientamento, aventi lo scopo di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente,

destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. Al fine di assolvere al nuovo obbligo di legge, la nostra istituzione scolastica ha programmato una serie di incontri con società di alta formazione.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Formazione di orientamento e apprendimento. "Il viaggio in me". Le Biotecnologie Industriali affrontano le sfide della società contemporanea Prof.ssa Angela Arciello (Dip. Scienze Chimiche) • Digitalizzazione tridimensionale del paesaggio. Analisi e tutela Prof. Leopoldo Repola - (Dip. di Scienza delle terra, dell'ambiente e delle Risorse) • Nuove frontiere della chimica «in silico»: molecole in movimento Dott. Alessio Petrone (Dip. di Scienze Chimiche) • Perchè CHAT-GPT non è intelligente. Prof. Giuseppe Longo (Dip. di Fisica «E. Pancini») • La chimica del riciclo: computer e RAEE come miniera d'oro Dott. Roberto Esposito (Dip. di Scienze Chimiche) Comitato Scientifico Prof. Italo Testa - Dipartimento di Fisica "E. Pancini", UNINA – Referente del PLS di Fisica. Prof. Giuseppe Esposito – Componente ÉFT Regione Campania. Comitato Organizzatore ÉFT-Campania	Attività proposte attraverso esperienze di viaggio di giovani ragazzi e personaggi pubblici, per orientare gli sudenti al "viaggio di vita" che intendono intraprendere. Momento di condivisione per una formazione

• Una invenzione in cerca di un problema (T.H. Maiman, 1960)-La rivoluzione della luce Laser! Prof. Salvatore Amoruso (Dip. di Fisica «E. Pancini») • Potere delle piattaforme e disinformazione? Prof.ssa Valeria Confortini (Dip. di Scienze Umane e Sociali- L'Orientale) • Il futuro del calcolo nella meccanica quantistica Prof. Francesco Tafuri- (Dip. di Fisica «E. Pancini») • AI generativa: profili etici - giuridici Prof.ssa Roberta Montinaro (Dip. di Scienze Umane e Sociali- L'Orientale) • Bioprinting, il futuro delle biotecnologie Prof.ssa Barbara Majello (Dip. di Biologia) Annachiara Scalzone Postdoc Researcher (Istituto Italiano di Tecnologia - Center for Advanced Biomaterials for Healthcare) Incontro con l' ITS Academy BACT (l'Accademia in Campania di Istruzione Tecnologica Superiore sulle Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Artistiche e Culturali	permanente.
Cause storiche che hanno portato all'ennesimo conflitto tra Israele e Palestina Incontro con il prof.re De Falco	Momento di condivisione per una formazione permanente.
Visione dei film:" C'è ancora domani" "Io Capitano". Rappresentazione teatrale : One life (giornata della memoria)	Cineforum: vivere eventi culturali

Orientamento Universitario in Istituto e/o presso le diverse sedi universitarie	Momento di condivisione e scambio con docenti e professionisti per permettere all'alunno di scegliere con consapevolezza il percorso universitario
Giornata Internazionale contro la violenza di genere, l'"incontro con l'autore". La prof.ssa Laura Cesarano Jouachim, ha presentato il libro "Le Ragazze del MalEssere" sul tema dell'amore tossico. Gli alunni delle classi quinte coinv	Momento di condivisione e scambio con docenti e professionisti per permettere all'alunno di avere la consapevolezza del problema della violenza di genere
Giornata mondiale della salute mentale Rotary club: Educare alle relazioni 2.0	
Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II di Napoli, orientamento postdiploma relativo al Corso Universitario "Sviluppo sostenibile e reti territoriali".	Attività di informazione e di orientamento in uscita con illustrazione agli studenti su attività ed opportunità professionali nel settore relativo
Orientamento con funzionari delle **Forze Armate e Forze di Polizia** (ANSI)	
Incontro con i responsabili dell'azienda **Club Vacanze Italiane**	
Partecipazione alle attività di accoglienza per le giornate di **Open Day** organizzate dall'Istituto	Attività di orientamento in ingresso in cui gli alunni delle classi superiori fanno da tutor agli alunni delle scuole medie in visita
Partecipazione alle **Olimpiadi di Italiano**	Attività volta ad implementare le competenze disciplinari
Centro per l'impiego	Incontro con i funzionari del centro impiego di Cstellammare di Stabia
	Occasione di condivisione e confronto volta ad implementare le competenze disciplinari
Viaggio di istruzione GRECIA	
Visita guidata presso il Depuratore GORI **di C/MARE DI STABIA**	Attività disciplinare

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALL'A.S. 2023/2024

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010 e del D.M. n. 35 del 22/06/2020, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, sviluppando in maniera interdisciplinare le tematiche per l'insegnamento dell'Educazione Civica (n° 33 ore), individuate nel documento di integrazione del Curriculo d'Istituto:

NODI INTERDISCIPLINARI **Coinvolte in maniera trasversale tutte le discipline per migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti** **Referente il docente di Legislazione Sanitaria**
○ Conoscenza della Costituzione Italiana
○ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio ○ Agenda 2030 dell'ONU
○ Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale

TITOLO	**BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO**	**ATTIVITÀ' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI**	**OBIETTIVI**
Diritti umani e dignità della persona	Prendere coscienza e consapevolezza che ognuno può essere parte attiva della nostra società per arginare e addirittura sconfiggere pregiudizi personali	Ciclo di incontri al fine di esaminare ed approfondire la Costituzione Italiana e la dichiarazione Universale dei Diritti Umani	Migliorare ed implementare le competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione degli studenti sugli artt: 2 e 3 Cost. e art. 1 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Gli articoli della Costituzione e loro principi fondamentali	Costruire un percorso partendo dagli articoli della Costituzione per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva	Dibattiti e discussioni in classe sugli articoli della Costituzione e loro effetti sull'ambiente esterno; visita al Parlamento e alla Camera dei Deputati della Repubblica Italiana	Migliorare ed implementare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti
La salute è un diritto o un dovere?	Analisi dei cambiamenti che hanno interessato il Pianeta Terra	Discussioni e approfondimenti nelle ore curriculari a cura dei docenti coinvolti	Migliorare la competenza in materia di cittadinanza
Progetto Orientamento Webinar di Orientamento Universitario	Sensibilizzare gli alunni a scelte di vita lavorativa consapevoli riguardo agli sbocchi professionali	Webinar	Migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
Progetto: "Lo Sturzo incontra l'Europa"	Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza delle problematiche ambientali quali quelle relative al cibo, salute, biodiversità, energia e sicurezza digitale	nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto)	Migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela	Sensibilizzare gli alunni alla tematica dello smaltimento dei rifiuti, in	Dibattiti e discussioni in classe sulla tematica dello	Migliorare ed implementare le competenze chiave e

del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU)	particolare dei rifiuti speciali nelle strutture ospedaliere	smaltimento dei rifiuti.	di cittadinanza degli studenti
Educazione alla cittadinanza digitale: **- La comunicazione in Rete** **- Educazione all'informazione** **- Informazione e disinformazione in Rete** **- I Cybercrimes**	Sensibilizzare gli alunni all'uso corretto e consapevole del mezzo digitale	Partecipazione a concorsi e conferenze, partecipazione a giornate dedicate a particolari tematiche, ricerche sul web, dibattiti, confronti	Migliorare la competenza digitale e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Il ruolo della donna nella società moderna	Costruire un percorso che permetta di valorizzare il ruolo della donna nella società moderna, partendo dalla consapevolezza della discriminazione che le donne hanno subito nel tempo	Partecipazione a giornate dedicate alla tematica in oggetto, realizzazione di videointerviste per la Giornata Internazionale delle Donne, lavori di gruppo	Migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

PERCORSI		
TITOLO	**OBIETTIVO**	**ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI**
Progetto legalità	Sensibilizzare gli alunni ai temi di cittadinanza attiva e partecipazione consapevole alla vita della scuola	Incontro di calcio con la Polizia di Stato, Liceo Severi e professionisti sanitari presso lo stadio R. Menti di Castellammare
Progetto Caritas	Sensibilizzare gli alunni ai temi di cittadinanza attiva e partecipazione consapevole alla vita sociale.	

Sicurezza a scuola	Creare e sviluppare una Cultura della Sicurezza e della Salute tramite la	Corsi di formazione nell'ambito dei percorsi per

	Scuola, nella Scuola con gli studenti, futuri lavoratori	le competenze trasversali e l'orientamento
La marcia della Pace a Pompei	Momento di riflessione sulla situazione di conflitti nel mondo	Partecipazione alla Marcia della pace a Pompei
Conferenza sulla tematica della Shoah	Sensibilizzare gli alunni al rispetto del prossimo, a prescindere dalla diversità di razza, religione, cultura	Realizzazione di materiale mu

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La valutazione, parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento non è stata e vissuta come momento sanzionatorio, ma come aiuto necessario al discente nel suo cammino scolastico. In questa prospettiva, la valutazione ha assunto diverse funzioni secondo i diversi momenti del processo formativo.

In un primo momento è stata tesa a rilevare informazioni relative a quelle conoscenze ed abilità che si ritenevano preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare ed è stata attuata tramite test di ingresso, costituendo la base per le programmazioni.

La verifica formativa è stato il secondo importante momento del processo di valutazione tendendo a cogliere "in itinere" i livelli di apprendimento dei singoli e ha costituito un fondamentale strumento di verifica dell'efficacia delle procedure seguite consentendo di attuare per tempo efficaci strategie di recupero, nonché di rivedere e correggere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, questionari, veloci indagini orali, o altro.

La valutazione sommativa ha verificato se i traguardi educativi e formativi propri di una determinata procedura sono stati raggiunti.

Si sono utilizzati strumenti funzionali alla verifica degli obiettivi prefissati, quali:

- prove scritte non strutturate di vario tipo;
- prove scritte strutturate;
- prove orali;
- prove pratiche di laboratorio utilizzando anche materiali multimediali reperiti in rete.

Nel 1° e nel 2° quadrimestre, la valutazione, coerente con i criteri approvati dal Collegio Docenti, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- Assiduità e partecipazione alle lezioni in presenza
- Rispetto delle consegne
- Svolgimento dei compiti assegnati
- Senso di responsabilità nel lavoro svolto in autonomia
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

In particolare, le verifiche scritte, con esplicitazione di voto e giudizio o griglia di valutazione, sono state fatte visionare agli alunni e su richiesta alle loro famiglie, mentre delle prove orali, valutate con griglie disciplinari già approvate e in uso da inizio anno scolastico, si è comunicato all'alunno il voto anche su portale ARGO.

TIPOLOGIA DI VERIFICA					
X	Analisi del testo	X	Test strutturato	X	Compiti su Classroom
X	Saggio breve	X	Risoluzione di problemi	X	Questionari Google Form
X	Articolo di giornale	X	Prova grafica/pratica	X	Relazioni/Presentazioni con App online
X	Tema - relazione	X	Interrogazione	X	Relazioni/Presentazioni con Powtoon-Prezi
X	Test a riposta aperta	X	Simulazione colloquio	X	Creazioni di infografiche
X	Test semistrutturato	X	Prove nei laboratori	X	Quiz/Test su Classroom
X	Unità di Apprendimento	X	Portfolio narrativo		Altro _____

I docenti del consiglio concordano che le valutazioni finali per l'ammissione all'esame di stato,

espressa con votazione in decimi, terranno conto dei seguenti punti:

- livelli di partenza
- ritmi personali di apprendimento
- indicazioni emerse dalle verifiche di ogni singola disciplina
- uso appropriato del linguaggio e del vocabolario tecnico-specifico
- padronanza espressiva e originalità delle rielaborazioni
- crescita complessiva rapportata ai punti di partenza
- impegno e partecipazione all'attività didattica
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione

  nel medio e lungo periodo.

Al fine di stabilire criteri comuni si è condivisa la seguente griglia:

SCALA DOCIMOLOGICA

Livelli	Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
Eccellente	10	Complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, compiendo collegamenti in modo originale.
Ottimo	9	Complete ed approfondite, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse, compiendo collegamenti.
Buono	8	Complete, approfondite e coordinate.	Applica le conoscenze, anche a problemi più complessi.	Analizza in modo complessivamente corretto, compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo appropriato.
Discreto	7	Conoscenza degli elementi essenziali e fondamentali con approfondimenti.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete con qualche incertezza.
Sufficiente	6	Accettabili con lacune non estese.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici, la comunicazione non è del tutto adeguata.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in

				grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.
Mediocre	5	Superficiali, frammentarie.	Applica le minime conoscenze, commettendo errori lievi.	Analisi parziali, sintesi imprecise.
Insufficiente	4	Lacunose e frammentarie.	Applica parzialmente le conoscenze minime solo se guidato.	Errori di analisi e/o sintesi parziali solo se guidato.
Gravemente insufficiente	3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non applica le conoscenze minime anche se guidato.	Compie analisi errate.
Negativo	2	Nulle o gravemente errate, rifiuto della verifica.	Nessuna.	Nessuna.
Nullo	1	Rifiuto ripetuto delle verifiche.	-	-

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (D.M. 5 DEL 16/01/2009)

VOTO	DESCRITTORI
10 (Eccellente)	Sempre rispettoso delle norme, che osserva con scrupolo costante; partecipa senza esitazione alla vita scolastica con regolare frequenza e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale. Costante impegno nel lavoro scolastico, sia in classe che a casa. Spiccato interesse e costruttiva partecipazione alle attività didattiche. Comportamento sempre responsabile.
9 (Ottimo)	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza. L'impegno risulta costante e fattivo l'interesse; dimostra sempre un comportamento leale. Comportamento particolarmente corretto e responsabile nei confronti di tutto il personale della scuola e nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche. Particolare impegno nello svolgimento dei compiti.
8 (Buono)	Comportamento corretto nei confronti di tutto il personale della scuola. Risulta responsabile nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali. La frequenza alle lezioni risulta costante. Soddisfacente impegno nello studio, sia in classe che a casa. Costante interesse e attiva partecipazione alle attività didattiche.
7 (Pienamente sufficiente)	Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze. La regolarità di frequenza alla vita scolastica risulta discreta; l'interesse e l'impegno presentano solo talora qualche flessione. Rapporti non conflittuali con i docenti e compagni di studio. L'impegno nello studio, sia in classe che a casa, risulta discreto.
6 (Strettamente sufficiente)	Non sempre puntuale nel rispetto delle norme scolastiche, consegne e scadenze; L'interesse e l'impegno didattico presentano talvolta flessioni negative; frequenza alle attività didattiche appena regolare; il comportamento nei confronti di docenti, personale non docente e compagni di studio è raramente deficitario; si configura una complessiva sufficienza globale di condotta. Episodi di ritardi e assenze non giustificate tempestivamente.

5 (o inferiore) (Insufficiente)	Comportamento che evidenzia violazioni gravi e/o ripetute del regolamento d'istituto, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono comportare sanzioni disciplinari quali la sospensione scolastica. In tale quadro complessivamente negativo sono mancati concreti segni di ravvedimento o indicazioni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento. Grave e frequente disturbo all'attività didattica; atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe.

Verifiche e Valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

(Articolo 19 del DM n°45 del 9 marzo 2023)

- **Prova scritta di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)
Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione della Prima prova scritta: data 13/05/2024

- **Prova scritta di CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA**

Simulazione della seconda prova scritta: data 14/05/2024

PRIMA PROVA SCRITTA

(Articolo 19 del DM n° 45 del 9 marzo 2023)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	corrette e complete	adeguate	semplici e non del tutto adeguate	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessiva mente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	errori gravi; uso scorretto della punteggiatu ra
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	Assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parzialmente adeguato	scarso	non pertinente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	accettabile	scarsa	Inadeguata
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	non del tutto convincente	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE:

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento).

Alunno/a_____classe **5ªsez. Q** a. s. 2023/24

Commissione_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	corrette e complete	adeguate	semplici e non del tutto adeguate	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessiva mente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	errori gravi; uso scorretto della punteggiatu ra
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	Assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e poco corretta	Scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	articolata e presente	soddisfacente	poco articolata	scarsa	Assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarsi	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE:

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento).

Alunno/a_____classe **5ªsez. Q** a. s. 2023/24

Commissione_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	semplici e non del tutto adeguate	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessiva mente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	errori gravi; uso scorretto della punteggiatu ra
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	Assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	inadeguata	Scarsa
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	inadeguato	Scarso
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarsi	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE:

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento).

Alunno/a_____classe **5ªsez. Q** a. s. 2023/24

Commissione_____

SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione della seconda prova scritta per Biotecnologie Sanitarie

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Descrittori**	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**	**Punteggio alunno**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Completa o esauriente 6-5	**6**	
	Parziale 4-3		
	Superficiale 2-1		
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Completa o esauriente 6-5	**6**	
	Parziale 4-3		
	Superficiale 2-1		
Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Accurata 4	**4**	
	Apprezzabile 3		
	Approssimativa 2–1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Organica e coerente 4	**4**	
	Adeguata 3		
	Inadeguata 3		
TOTALE		**20**	

Alunno/a_____classe **5ªsez. Q** a. s. 2023/24

Commissione_____

IL COLLOQUIO

Il colloquio d'esame, OM n. 45 del 09/3/2023 Art 17 e 22, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP).

La commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascuna ragazza e ciascun ragazzo, affinché possano essere valorizzate nel corso del colloquio.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

Nel corso del colloquio il candidato analizza, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito del PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica ed inoltre deve dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel Curricolo d'Istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di Classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Alunno/a_____classe **5ªsez. Q** a. s. 2023/24

Commissione_____

CRITERI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **40** punti (***OM n° 45 del 9 marzo 2023***).

Il Consiglio di Classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Allegato A d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 :

  attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
  attribuzione del punteggio più **alto** della banda di appartenenza se viene incrementato considerando i seguenti indicatori per il raggiungimento della media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 :

A) Assiduità nella frequenza scolastica in presenza e a distanza (numero di ore di assenza non superiore a 150) tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione	**0,20**
B) Partecipazione corretta e propositiva al dialogo, alle attività integrative nelle competenze di cittadinanza attiva e/o nell'esercizio del PCTO	**0,20**
C) Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (progetti PTOF, PON, open day…..) con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste	**0,10**

A partire dall'anno scolastico 2023/24 a tutti gli alunni viene attribuito il punteggio base della banda di appartenenza.

In caso di:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,7: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza
- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza in presenza di almeno 2 dei 4 indicatori proposti
- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,3: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza; in presenza di almeno 3 dei 4 indicatori proposti

INDICATORI PROPOSTI

A) ha riportato minimo 8 in comportamento

B) è stato assiduo nella frequenza scolastica (assenze non inferiori a ore 150) tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente

C) non ha riportato nessuna sanzione disciplinare

D) ha partecipato attivamente ad attività curricolari ed extracurricolari nelle competenze di cittadinanza attiva e ha mostrato interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (progetti PTOF, PON, open day, etc.)

Agli alunni promossi con voto di consiglio in qualsiasi disciplina sarà assegnato il punteggio base della banda di appartenenza indipendentemente dalla media dei voti.

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI ADOTTATI NELLE VARIE DISCIPLINE, IN RELAZIONE AI PIANI DI LAVORO ANNUALI DEI SINGOLI DOCENTI

- Esemplificazioni delle spiegazioni con es. in classe
- Decodifica dei testi con attività di studio guidato
- Rielaborazione guidata dei testi orale e scritta
- Lavori di ricerca
- Recupero costante anche con schede
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni pratiche

SPAZI UTILIZZATI IN PRESENZA

- Palestra - Cortile per assemblee
- Aula Magna - Palazzetto per incontri ed eventi
- Laboratori di Chimica Organica, di Chimica Strumentale, di Microbiologia e di Informatica
- Aule con lavagne interattive multimediali

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO IN PRESENZA

- Interrogazioni orali
- Prove scritte
- Prove strutturate e/o semi-strutturate (di tipo misto: con esercizi, schemi fissi da
- completare, problemi)
- Prove strutturate con quesiti a risposta singola
- Prove strutturate con quesiti a risposta multipla
- Saggi brevi (problemi a soluzione rapida)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Relazioni individuali di laboratorio
- Griglie di osservazione e di correzione
- Schede di lettura
- Prove interdisciplinari

RELAZIONI FINALE
E
PROGRAMMI SVOLTI

RELIGIONE

Relazione finale e programma svolto

Classe 5^ sez. Q

Prof. Iovino Grazia

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La classe è formata da 21 alunni, di cui 3 non avvalentesi. La classe ha mostrato quasi sempre una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati ottimi, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono in generale buoni.

Il percorso formativo di quest'ultimo anno ha affrontato il tema "L'importanza della vita umana e le relazioni interpersonali".
E' stato strutturato in quattro unità di apprendimento:

1) **La Bioetica: La dignità della persona ed il valore della vita umana.**
2) **Religioni e dialogo: nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.**
3) **Valori per vivere: uomini e donne responsabili.**
4) **La famiglia luogo di relazione**

La **prima UdA** ha affrontato la tematica dell'importanza della vita umana e della necessità di una legiferazione in merito all'uso della tecnologia in relazione alla vita umana nascente e terminale.

La **seconda UdA** ha avuto come obiettivo la conoscenza delle maggiori religioni in ambito internazionale e l'adozione di uno stile di vita improntato sulla logica del dialogo ecumenico ed interreligioso quale strumento prioritario per vivere in un contesto multiculturale fondato sull'accettazione ed il rispetto della diversità.

La terza UdA è stata improntata sulla necessità di fondare la propria vita sui valori fondamentali del vivere civile dai quali scaturisce la responsabilità personale e sociale.

La quarta Uda ha avuto come obiettivo la conoscenza dei cambiamenti riscontrati dalla famiglia lungo il corso del tempo e della diversificazione dei modelli educativi proposti dalla società, facendo emergere di volta in volta sia le problematiche riscontrate che i valori insiti nei vari contesti familiari.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati sia la partecipazione e l'interesse degli allievi alle attività proposte dalla docente che la capacità di confronto costruttivo con opinioni diverse dalle proprie per favorire un pensiero critico e responsabile.

I Criteri di valutazione adottati sono stati:

- la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'interesse mostrato;
- le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- i ritmi di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi;
- l'uso di un linguaggio specifico adeguato;
- la capacità di interagire costruttivamente con i compagni e col docente.

Metodologicamente sono stati favoriti scambi di opinione per stimolare apertura e creatività attraverso il debate, lavori e ricerche individuali e di gruppo, discussioni, brainstorming, lezione frontale e dialogata con la lettura analitica e guidata dei supporti in adozione e la necessaria spiegazione verbale cauta ed esauriente delle tematiche, favorendo scambi di opinione sui principali concetti per stimolare apertura e creatività. Inoltre partendo dalle situazioni esperienziali significative degli alunni (metodo induttivo) ci siamo confrontati con la formulazione delle leggi, idee e costrutti universali.

Abbiamo privilegiato l'uso degli strumenti informatici (Lim, Pc, Google workspace) per veicolare contenuti didattici e per stimolare il confronto personale e interpersonale volto alla costruzione di un pensiero critico e maturo nel rispetto della libertà personale e interpersonale. In altri casi si procedeva con una introduzione del docente per illustrare e fornire contenuti essenziali su di un tema cui seguiva il dibattito guidato.

Sussidi usati: libro di testo (M. Contadini, ***Itinerari 2.0***, vol. Unico, ELLEDICI/Il Capitello); materiale strutturato dalla docente con strumenti informatici; materiali disponibili in rete.

Competenze acquisite:

a) un buon senso critico e la capacità di una riflessione sul valore della vita umana e sulla propria esperienza di vita in relazione agli altri e ai diversi contesti sociali al fine di sviluppare un personale progetto di vita;

b) coglie i risvolti sociali e culturali derivanti da contesti sociali e religiosi differenti riconoscendo l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso quale strumento fondamentale per un vivere pacifico;

c) conosce e riconosce il valore della solidarietà, dell'integrazione e della valorizzazione di ogni persona nel contesto sociale attuale fondamentale per la propria crescita personale in autonomia e responsabilità.

Programma svolto

La Bioetica

L'importanza della vita umana nascente.
Inseminazione artificiale, fecondazione assistita e utero in affitto.
Il valore della disabilità.
Tematiche legate al fine vita: eutanasia, suicidio assistito e testamento biologico.
Il femminicidio e violenza di genere.

Religioni e dialogo

Religione, fondamentalismo e terrorismo.
La religione Islamica: la divinità, i precetti, il Corano, la Sharia, il ruolo della donna e l'istruzione. La figura di Malala Yousafzai ed il suo impegno per l'istruzione e per la pace.
La religione Induista: le divinità, la reincarnazione, il tempio di Karni Mata, il tempio delle scimmie e la società induista.
La religione Buddista: la figura di Buddha, l'ottuplice sentiero, la reincarnazione e il Nirvana. La figura di Roberto Baggio e la sua esperienza buddista.
La religione Ebraica: storia dei patriarchi, testo sacro, divinità, cucina, il contesto sociale attuale di Gerusalemme.
La giornata della memoria.

Valori da vivere

Donne di scienza: le donne che hanno cambiato il mondo.
La figura del Magistrato Nicola Gratteri.
La Costituzione: i principi fondamentali. Il principio di solidarietà e la libertà di religione.

La famiglia luogo di relazione

Storia della famiglia: la famiglia nel contesto rurale e nel contesto industriale.
La famiglia e l'istruzione: la figura di don Lorenzo Milani.
La famiglia nucleare e la rivoluzione industriale.
I diversi stili educativi: dall'educazione normativa all'educazione affettiva.
Il ruolo dei genitori nel corso del tempo: dal genitori autoritario al genitore amico.

Castellammare di Stabia,
15maggio2024

La docente
prof.ssa Iovino Grazia

ITALIANO

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. Q

Prof.ssa Maria Rosaria Picardi

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La VQ è formata da 21 alunni. Gli allievi, diversi per caratteristiche cognitive e comportamentali, hanno mostrano un comportamento educato e rispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti anche se si sono registrati momenti di vivacità personale. Nel corso dell'anno ho potuto instaurare con la classe un rapporto basato sulla fiducia e la reciproca stima alternando didattica alternativa alle classiche lezioni frontali, prevedendo anche momenti di pausa e socializzazione, durante i quali i ragazzi si sono dimostrati rispettosi e aperti al dialogo. Dal punto di vista didattico ci sono stati periodi in cui la classe si è mostrata più sfuggente a causa di atteggiamenti poco collaborativi da parte di alcuni alunni nei confronti delle proposte didattiche avanzate dal docente, ad altri in cui è apparsa propositiva nel dialogo educativo, Nel suo insieme la classe ha sempre accettato di lasciarsi guidare nel processo di apprendimento.

Il livello di competenze, conoscenze, abilità risulta piuttosto omogeneo.

METODOLOGIE ADOTTATE

Le metodologie adottate sono state diverse per rispondere ai diversi stili e livelli di apprendimento degli allievi e per favorire di volta in volta la costruzione di competenze diverse. Ho prediletto in generale la lezione frontale in modalità partecipativa. Nell'approccio agli autori del panorama letterario italiano mi sono avvalsa frequentemente di testi analizzati insieme agli allievi e opportunamente inseriti nel programma (allegato di seguito). In generale sono state da me seguite tutte le metodologie indicate nella programmazione iniziale.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo
- Dispense, schemi. Dettatura di appunti
- Computer /lim
- Conferenze
- Programmi di registrazione video

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, rubriche di valutazione e le griglie elaborate dai Dipartimenti. La valutazione ha tenuto conto di:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Capacità di formulare domande
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di porre questioni
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Contributo critico
- Collaborazione con docenti e compagni di classe
- Comportamento

- Interesse e perseveranza

Le verifiche effettuate sono state della seguente tipologia:

- Interrogazione
- Tipologie testuali delle prove dell'Esame di Stato (Analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo)
- Simulazione colloquio

COMPETENZE ACQUISITE

- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
- Identificare e analizzare temi e idee sviluppati da un autore;
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà;
- Formulare un motivato giudizio critico;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura;
- Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi.

In aggiunta a queste si intendono acquisite le Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

PROGRAMMA SVOLTO

DI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testi in adozione: Cuori intelligenti vol. 3, dal secondo Ottocento a oggi- edizione verde– Claudio Giunta – Garzanti scuola

Modulo 1

a. Il Naturalismo francese e il verismo italiano

Giovanni Verga

- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia di Verga
- Il Verismo di Verga
- Vita dei campi: lettura e analisi della novella
- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*
- Il ciclo dei Vinti
- *I Malavoglia*: lettura e analisi del brano
- *Padron'Ntoni e la saggezza popolare*
- *L'addio di 'Ntoni*
- Il *Mastro-don Gesualdo*: lettura e analisi del brano
- *La morte di Mastro-don Gesualdo*, IV cap. V

Modulo 2:

a il Decadentismo - Il romanzo decadente

Gabriele D'Annunzio

a. La vita, le opere
b. L'estetismo
c. *Il piacere*:

d. Il superuomo

e. Le *Laudi*

f. *Alcyone*: lettura e analisi del testo

- *La pioggia nel pineto*

g Il Notturno

Giovanni Pascoli

a. La vita, opere

b. La poetica, Il fanciullino

c. I temi della poesia pascoliana

d. Le raccolte poetiche

- *Myricae*: lettura e analisi delle poesie
- *X Agosto*
- *Lavandare*

I *Poemetti*

e. I *Canti di Castelvecchio*: lettura e analisi del brano

- *Nebbia*

Modulo 3: il primo Novecento

a. Crepuscolarismo (Cenni)

b. I Futuristi (cenni) analisi del brano tratto dalla raccolta Zang Tumb Tumb di Marinetti

Luigi Pirandello

a. La vita

b. La visione del mondo

c. La poetica dell'*Umorismo*

d. le novelle: *Novelle per un anno*,

e. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nesssuno e centomila*

f. Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*

Italo Svevo

a. La vita

b. La cultura di Svevo

c. Il primo romanzo: *Una vita*

d. *Senilità*

e. *La coscienza di Zeno*: lettura e analisi dei brani

- *Prefazione*
- *Il fumo*
- *La morte del padre*

- *Analisi o psico- analisi*

Modulo 4: tra le due guerre
Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

a. La vita

b. *L'allegria*: lettura e analisi delle poesie
- *Veglia*

c. *Il sentimento del tempo: analisi della poesia*
- *La madre*

d. *Il dolore* e le ultime raccolte

Salvatore Quasimodo

a. vita, pensiero, opere
b. *Da Acqua e terre* analisi della poesia
- *Ed è subito sera*

c *Da giorno dopo giorno analisi della poesia*

- *Alle fronde dei salici*

Eugenio Montale

a. La vita

b. *Ossi di seppia*: lettura e analisi della poesia

- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Meriggiare pallido e assorto*

c. Il secondo Montale: Le occasioni

d. Il terzo Montale: La bufera e altro

e. L'ultimo Montale, Xenia:

Il Neorealismo

Primo Levi

a. vita, pensiero, opere
b. Se questo è un uomo: lettura e analisi del brano

. Arrivo ad Auschwitz

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024

IL DOCENTE

prof.ssa Maria Rosaria Picardi

STORIA

Relazione finale e

programma svolto Classe V sez. Q

Prof.ssa Maria Rosaria Picardi

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La VQ è formata 21 alunni. Gli allievi, diversi per caratteristiche cognitive e comportamentali, mostrano un comportamento educato e rispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti anche se si sono registrati momenti di vivacità personale. Nel corso dell'anno ho potuto instaurare con la classe un rapporto basato sulla fiducia e la reciproca stima alternando didattica alternativa alle classiche lezioni frontali, prevedendo anche momenti di pausa e socializzazione, durante i quali i ragazzi si sono dimostrati rispettosi e aperti al dialogo. Dal punto di vista didattico ci sono stati periodi in cui la classe si è mostrata più sfuggente a causa di atteggiamento poco collaborativi da parte di alcuni alunni nei confronti delle proposte didattiche avanzate dal docente, ad altri in cui è apparsa propositiva nel dialogo educativo.

Nel suo insieme la classe ha sempre accettato di lasciarsi guidare nel processo di apprendimento. Il livello di competenze, conoscenze, abilità risulta piuttosto omogeneo.

METODOLOGIE ADOTTATE

Le metodologie adottate sono state diverse per rispondere ai diversi stili e livelli di apprendimento degli allievi e per favorire di volta in volta la costruzione di competenze diverse. Ho prediletto in generale la lezione frontale in modalità partecipativa. Nell'approccio agli autori del panorama letterario italiano mi sono avvalsa frequentemente di testi analizzati insieme agli allievi e opportunamente inseriti nel programma (allegato di seguito). In generale sono state da me seguite tutte le metodologie indicate nella programmazione iniziale.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo
- Dispense, schemi. Dettatura di appunti
- Mappe concettuali
- Computer /LIM
- Programmi di registrazione video

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, rubriche di valutazione

e le griglie elaborate dai Dipartimenti. La valutazione ha tenuto conto di:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Capacità di formulare domande
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di porre questioni

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Contributo critico
- Collaborazione con docenti e compagni di classe
- Comportamento
- Interesse e perseveranza

Le verifiche effettuate sono state della seguente tipologia:

- Test strutturato
- Interrogazione
- Relazioni/Presentazioni
- Test a riposta aperta
- Simulazione colloquio

COMPETENZE ACQUISITE

- Essere in grado di collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento
- Essere in grado di utilizzare gli strumenti della ricerca e anche delle fonti e dei documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate
- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e sociali nel mondo attuale e le loro interconnessioni
- Mettere in connessione la Storia con Cittadinanza e Costituzione

In aggiunta a queste si intendono acquisite le Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

PROGRAMMA SVOLTO

DI

STORIA

Testo in uso: Nuovi orizzonti, Onnis, Crippa, Voll.2-3, Loescher Editore

Modulo 1 : il secondo Ottocento

a. L'Italia dall'unità alla fine del secolo
b. Destra e Sinistra storica
c. La terza guerra d'indipendenza e la presa di Roma
d. Il primo ministero Crispi

Modulo 2: il primo Novecento

a. La Belle époque
b. L'età giolittiana
c . La Prima guerra mondiale
d. . La rivoluzione Russa

Modulo 3: l'Europa e il mondo tra due guerre

a. L'Italia, il primo dopoguerra, il fascismo
b. Gli Stati Uniti: dalla crisi del 29 al New Deal
c. La Germania, il primo dopoguerra, il nazismo

Modulo 4

a. La Seconda guerra mondiale
b. Il secondo dopoguerra.
c. Il mondo diviso in due blocchi (cenni)

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024

IL DOCENTE

prof.ssa Maria Rosaria Picardi

LINGUA STRANIERA INGLESE

Relazione finale e programma svolto

Classe 5^ sez. Q

Prof. Cipriani Maria

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La classe, composta da 21 alunni, nel triennio ha avuto un percorso non sempre uniforme. Si è quindi dovuto lavorare molto alacremente sulla motivazione e sulla partecipazione attiva, coinvolgendo gli alunni in un dialogo sempre più concentrato sull'acquisizione di competenze concrete per affrontare gli esami di fine ciclo, competenze poi che siano spendibili nel mondo del lavoro. L'impegno a casa come a scuola è stato preciso e costante per un esiguo gruppo di allievi, mentre è rimasto altalenante per un altro gruppo di alunni, che non sempre sono stati puntuali nelle consegne.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è stato improntato alla partecipazione e collaborazione per i due terzi della classe, tuttavia si è dovuto sollecitare una partecipazione più costante per i restanti. La prima parte dell'anno è stata dedicata al recupero e rinforzo di strutture grammaticali e linguistiche che risultavano piuttosto "arrugginite" per alcuni, mentre è stata occasione di ripasso per altri.

Per quanto concerne il profitto, alla fine del corrente anno scolastico, emerge una situazione alquanto eterogenea, con pochissimi alunni in grado di sapersi orientare autonomamente, grazie a competenze già acquisite e una maggioranza di allievi che necessitano di essere guidati e continuamente stimolati; si evidenzia, infine, una percentuale di alunni con lacune, retaggio di anni di studi pressochè superficiali.

Le metodologie di insegnamento sono state:

Lezioni frontali, interattive, multimediali

Cooperative learning. Problem solving

Lavoro di ricerca e produzione

Simulazioni prove INVALSI in classe

Somministrazione di esercitazioni scritte e audio

Testi e materiali /Strumenti adottati

Testi, foto, documenti sia online sia

cartacei Piattaforma G-suite Classroom;

Testo Sciencewise” della casa editrice San Marco.

Verifiche e Valutazioni /Tempi

2 verifiche scritte nel primo e secondo quadrimestre, tese ad acquisire competenze di comprensione e produzione

Colloqui dal posto e dalla cattedra, interventi da posto.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Main types of pollution:
Water pollution
Soil pollution
Air pollution

Analyzing carbohydrates

Examining lipids

Exploring proteins

DNA and the secret of life:
The role of DNA and RNA

Biotechnology in agriculture

Biotechnology in the medical fields

Dangers for the human body: pathogens
Viruses
Bacteria
Fungi

The importance of vaccines

Libro di testo: Sciencewise" casa ed. San Marco

IL DOCENTE

prof. ssa Maria Cipriani

MATEMATICA

Relazione finale e programma svolto

Classe 5^ sez. Q

Prof. Conte Stefano

ANNO SCOLASTICO

2023/2024

1. Relazione sulla classe 5ª sez. Q a. s. 2023-2024

Il gruppo classe ha quasi sempre affrontato con consapevolezza le diverse situazioni evidenziando sufficiente disponibilità alla collaborazione, nonostante in tutti gli anni del triennio non ci sia stata continuità didattica nella disciplina. Nel corso dell'anno l'impegno nello studio è risultato non sempre adeguato per alcuni, buono per altri. La preparazione è generalmente buona e le competenze matematiche richieste sono approfondite solo per pochi alunni.

2. Nuclei Tematici fondamentali

- Studio di una funzione.
- Interpretazione del grafico di una funzione.

3. Competenze raggiunte

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi reali.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

4. Metodologie

Il primo periodo dell'anno scolastico, accertato il livello di preparazione, è stato dedicato al consolidamento delle nozioni base necessarie per la comprensione e lo sviluppo dei nuovi argomenti. Le modalità di insegnamento sono state le seguenti:

- Lezioni frontali, interattive, multimediali

● Brainstorming. Cooperative learning. Problem Solving
● Assegnazione di lavori a casa
● Discussione critica, correzione e autovalutazione delle verifiche scritte mediante griglie di valutazione condivise
● Simulazioni prove INVALSI sul sito https://invalsi-areaprove.cineca.it

5. Testi e materiali / Strumenti adottati

Libri di testo in adozione "4A-4B-5 **Matematica. verde"**

Autori: Bergamini - Trifone- Barozzi _ Casa editrice: **Zanichelli**

Utilizzo di Social network

LIM. Test dal sito della Zanichelli.

6. Verifiche e Valutazioni / Tempi

Le verifiche sono state finalizzate da un lato a monitorare il percorso dei contenuti via via affrontati, dall'altro a preparare lo studente ad affrontare le tipologie della prova INVALSI. Per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi sono stati presi in esame i seguenti parametri:

● conoscenza di termini, regole e proprietà;
● comprensione dei concetti;
● applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni;
● capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche.

Per raccogliere le informazioni necessarie a valutare sono state seguite diverse modalità:

● un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali nel lavoro;
● un dialogo costante con gli alunni mediante domande e risposte informali;
● verifiche orali valutate con griglie disciplinari già approvate e in uso da inizio anno scolastico;
● verifiche scritte valutate con griglie disciplinari già approvate e in uso da inizio anno scolastico. Per le attività di recupero si è intervenuti in itinere.

Anche se la valutazione delle verifiche è basata sul conseguimento degli obiettivi didattici, la valutazione complessiva ha tenuto conto di altri elementi quali:

● partecipazione, costanza dell'impegno e del lavoro a casa;
● puntualità nelle consegne;
● progressi realizzati da ciascuno rispetto ai livelli di partenza.

7. CONTENUTI del programma svolto

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione; classificazione delle funzioni; dominio, zeri e studio del segno di una funzione. Proprietà delle funzioni; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti e monotòne; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari. Funzione inversa. Funzione composta.

LIMITI DI FUNZIONI

Intervalli limitati e illimitati; intorni di un punto; intorni di infinito; punti di accumulazione. Definizione di limite di una funzione reale di una variabile reale: limite finito ed infinito di una funzione con x che tende a un punto o all'infinito; limite destro e sinistro di una funzione. Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): di unicità, di permanenza del segno e del confronto. Operazioni sui limiti e relativi teoremi. Limiti notevoli (senza dimostrazione). Forme indeterminate nel calcolo di un limite e tecniche fondamentali per risolverle. Infinitesimi, infiniti e loro confronto.

FUNZIONI CONTINUE

Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità per una funzione: classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata di una funzione reale di variabile reale e suo significato geometrico; derivate fondamentali. Derivabilità e continuità di una funzione (senza dimostrazione). Teoremi sulle derivate (senza dimostrazione): della somma, del prodotto, del quoziente; derivate delle funzioni composte e delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Retta tangente e punti di non derivabilità. Punti stazionari, flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

Applicazione delle derivate: equazione della tangente ad una curva. Enunciato ed interpretazione geometrica dei teoremi sulle derivate: teorema di Rolle, Lagrange e Cauchy; regola di De L'Hospital.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Studio di funzioni razionali.

INTEGRALI

Proprietà dell'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. Integrali di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Il trapezoide. Proprietà dell'integrale definito. Gli integrali definiti immediati. Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Castellammare di Stabia, 15/05/2024 Prof. Stefano Conte

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Relazione finale e programma svolto

Classe 5^ sez. Q

DOCENTI: prof. Cassese Nunziante - prof.ssa Boccia Autilia

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni. In merito al percorso formativo della classe si evidenzia che la frequenza alle lezioni degli alunni è risultata nel complesso regolare e il comportamento non sempre corretto, solo qualche alunno ha avuto una frequenza discontinua.

Per quanto riguarda l'apprendimento della materia la classe presenta una situazione alquanto eterogenea dovuta essenzialmente ai seguenti aspetti: interesse, partecipazione e applicazione. Nello specifico per una buona parte degli alunni la motivazione all'apprendimento è stata piuttosto bassa e la partecipazione e l'applicazione sono risultate discontinue; mentre, per un altro gruppo di alunni, ad un buon interesse per la materia e ad una discreta partecipazione, non ha corrisposto un impegno sempre adeguato nello studio. Solo alcuni alunni hanno mostrato, durante tutto l'anno scolastico, interesse per la materia, partecipazione attiva e impegno nello studio, acquisendo così una conoscenza soddisfacente di quasi tutti gli argomenti svolti.

Nuclei tematici fondamentali

- **Biomolecole**
- **Enzimi e cinetica enzimatica**
- **Bioenergetica e processi metabolici**

Metodologie e strumenti, strategie didattiche

Le modalità di insegnamento sono state le seguenti:

lezione frontale e partecipata;

assegnazione di lavori a casa con successiva discussione critica e correzione in classe;

esercitazioni guidate e non, svolte individualmente e a piccoli gruppi;

attività di recupero e di approfondimento, durante le ore curriculari.

In laboratorio:

esperienze di tipo tradizionale valide per potenziare le capacità di interpretare dati;

esperienze condotte con la tecnica del "problem solving" utili per sviluppare le capacità progettuali, il senso critico e logico, che sono gli aspetti fondamentali della conoscenza.

La metodologia adottata si è basata sui seguenti momenti:

- **realizzazione di esperimenti**

l'allievo ha partecipato ad un certo numero di sperimentazioni operando in un piccolo gruppo di lavoro o nel contesto della classe o, dove non è stato possibile eseguire esperimenti, si è fatta una descrizione schematica e sintetica di fatti sperimentali.

Dai dati sperimentali l'alunno ha attinto le prime informazioni che, ragionate ed elaborate insieme ai suoi compagni e con l'aiuto dell'insegnante, sono diventate le basi della successiva trattazione teorica;

- **elaborazione teorica**

a partire dai risultati sperimentali, l'allievo è stato guidato all'interpretazione dei fenomeni e alla formulazione di leggi e principi che li regolano.

Partendo da risultati sperimentali, l'allievo è spinto a problematizzare, a sperimentare, ad elaborare ed interpretare quanto è stato trovato e osservato. È motivato cioè a progettare, a sviluppare le sue abilità manuali, ad affinare le sue capacità percettive, a correlare tra loro gli elementi raccolti e ad interpretarli sviluppando il suo pensiero intuitivo e critico.

Gli argomenti sono stati trattati partendo dai numerosi spunti ed osservazioni offerti dalla vita quotidiana.

Allo scopo di far acquisire un linguaggio tecnico-scientifico adeguato, si è cercato di adoperare una terminologia accessibile e, nel contempo rigorosa.

È bene sottolineare che, per facilitare l'apprendimento e rendere agevole l'acquisizione dei contenuti proposti, le lezioni sono state svolte sempre tenendo conto dei prerequisiti in possesso degli allievi e per favorire una maggiore partecipazione al dialogo didattico-educativo, non si è trascurato l'eventuale interesse che gli allievi hanno mostrato per qualche argomento particolare.

Strumenti principali

il libro di testo ("Chimica organica, biochimica e laboratorio" di G. Valitutti, G. Fornari e M. T. Gando ed. Zanichelli) è stato utilizzato sia come manuale di consultazione che come strumento di verifica e di approfondimento; schede operative per l'attività di laboratorio e schede per integrare alcuni argomenti o per agevolare l'apprendimento di alcuni contenuti; laboratorio di

chimica e relativa attrezzatura lavagna e LIM.

Obiettivi specifici della disciplina raggiunti

Attribuire il nome IUPAC ad un composto, correlare le proprietà chimico-fisiche alla struttura microscopica dei gruppi funzionali, riconoscere le reazioni organiche. Valutare i parametri che incidono sulla cinetica (enzimatica) delle reazioni. Descrivere le principali vie metaboliche.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche formative sono state effettuate attraverso colloqui, discussioni, la somministrazione di test, la soluzione di problemi o la stesura di una relazione su una prova sperimentale allo scopo di controllare il processo di apprendimento mentre le verifiche sommative ci sono state alla fine di ciascun blocco tematico per verificare il livello di acquisizione dei contenuti.

Ore effettive di lezione

Fino al 15 maggio, dall'inizio dell'anno, sono state svolte 95 ore di lezione.

Contenuti del programma svolto

- **Caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole organiche e bio-organiche.**

- **Carboidrati: caratteristiche chimico-fisiche, funzione, classificazione, rappresentazione con le formule di Haworth e carbonio anomerico, D-glucosio e mutarotazione, D-fruttosio, legame glicosidico, lattosio, saccarosio e fenomeno dell'inversione, polisaccaridi.**

- **Lipidi: caratteristiche chimico-fisiche degli acidi grassi saturi e insaturi, loro funzione, gliceridi, saponificazione, fosfolipidi, membrane biologiche e trasporto.**

- **Amminoacidi: caratteristiche e classificazione, solubilità, comportamento acido-base e struttura dipolare, punto isoelettrico, legame peptidico, proteine e loro struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, denaturazione.**

- **Enzimi: definizione e caratteristiche, sito attivo, classificazione e nomenclatura, meccanismo di azione, fattori che influenzano le reazioni catalizzate dagli enzimi, regolazione dell'attività enzimatica.**

- **Basi azotate, nucleosidi, nucleotidi, acidi nucleici (DNA e RNA): struttura e funzione.**

- **Energia e processi metabolici: ATP e reazioni accoppiate, trasportatori di elettroni e ioni idrogeno (NAD, NADP, FAD). Glicolisi: fase di investimento e fase di rendimento, controllo enzimatico, fermentazione lattica, fermentazione alcolica, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa.**

Attività di laboratorio

- **Reazioni per il riconoscimento degli zuccheri.**
- **Determinazione dell'acidità di un olio.**
- **Determinazione del numero di iodio e del numero di perossidi.**
- **Saggi qualitativi di riconoscimento degli amminoacidi.**
- **Determinazione dell'acidità e della % di proteine nel latte.**

Castellammare di Stabia, 15/05/2024

I docenti

prof. Nunziante Cassese

prof. Autilia Boccia

BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

Relazione finale e programma svolto

Classe 5^ sez. Q

DOCENTI: prof.ssa Quarto Roberta - prof. Ricci Dario

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Relazione sulla classe

La classe 5^Q dell'Istituto Tecnico, indirizzo Chimica e Biotecnologie Sanitarie, mi è stata assegnata all'inizio di quest'anno scolastico. La classe, dal punto di vista didattico e disciplinare, ha sempre partecipato al dialogo educativo e culturale e il clima sereno ha consentito un regolare svolgimento delle lezioni ed ha permesso ad un piccolo gruppo di alunni, individuato nel primo quadrimestre per un profitto insufficiente, di compensare in misura accettabile la discontinuità dell'applicazione domestica e/o di ovviare ad una modesta propensione per la disciplina.

L'atteggiamento nei confronti della disciplina, per la quasi totalità degli studenti, è stato di attenzione e curiosità, pertanto il livello cognitivo risulta nel complesso, soddisfacente. E' necessario, tuttavia, registrare le differenze relativamente alle prestazioni individuali. All'interno della classe è possibile individuare

- un gruppo di alunni che ha partecipato attivamente al dialogo educativo ed ha raggiunto buoni risultati in termini di conoscenze e competenze, pertanto essi riescono ad elaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite facendo anche opportuni collegamenti;
- un gruppo di alunni, più numeroso, caratterizzato da alunni volenterosi e impegnati che hanno raggiunto risultati discreti per conoscenze, competenze e capacità e che sono in grado di utilizzare la terminologia scientifica, e a sintetizzare in modo chiaro gli argomenti;
- un piccolo gruppo di alunni che condizionati da un metodo di studio non ben organizzato e/o da un impegno discontinuo ha fatto evidenziare una conoscenza sufficiente dei contenuti.

Inoltre, per tutti gli alunni sono da sottolineare i risultati positivi conseguiti in termini di autonomia, senso di responsabilità e sicurezza nelle attività svolte in laboratorio, utili a chiarire

molti concetti teorici e ad acquisire metodologie e tecniche riproducibili per le indagini in campo microbiologico-sanitario.

Gli studenti sono stati regolarmente valutati attraverso verifiche orali e relazioni scritte sulle attività esperenziali svolte in laboratorio. L'attribuzione del voto è stata sempre motivata, favorendo così i rapporti tra i docenti e gli allievi improntati su una completa trasparenza e fiducia reciproca.

Nuclei tematici fondamentali:

- Processi biotecnologici tradizionali, innovativi e loro prodotti.
- Applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante in diversi ambiti produttivi.
- Processo di produzione e commercializzazione di nuovi farmaci.
- Applicazioni delle biotecnologie nell'industria alimentare: produzioni e controlli (igienico- sanitari, di qualità)

Competenze acquisite:

❖ Essere in grado di contestualizzare schemi/grafici/immagini

❖ Essere in grado di analizzare criticamente un fenomeno/processo nei suoi diversi aspetti e in particolare:

- la tecnologia del DNA ricombinante, esaminandone finalità, tecniche, sequenza di applicazione, vantaggi e rischi.
- Evidenziare le caratteristiche dei principali prodotti ottenuti con la tecnologia del DNA ricombinante.
- Analizzare criticamente i diversi metodi per ottenere cellule staminali e conoscerne i possibili impieghi terapeutici.
- Analizzare le differenze tra medicinale e sostanza tossica.
- Prendere in esame gli obiettivi delle diverse fasi di sperimentazione farmacologica e della farmacovigilanza.
- Essere in grado di valutare i rischi derivanti dalla contaminazione microbica e in particolare:

  Analizzare i diversi livelli di contaminazione microbica alimentare, correlandoli ai possibili rischi per la salute dell'uomo.

  Individuare i punti critici delle produzioni alimentari e progettare interventi adeguati.

  Considerare criticamente i diversi metodi (chimici/fisici) di conservazione degli alimenti, valutandone i vantaggi e gli svantaggi.

Metodologia:

Si è cercato di privilegiare una metodologia basata sulla partecipazione diretta e favorire l'apprendimento per via induttiva. In molti casi si è fatto ricorso alla lezione espositiva, che talvolta è stata integrata con l'uso di risorse multimediali, come slides e lezioni in powerpoint. Il metodo di lavoro è stato basato anche sull'analisi del libro di testo per consentire agli alunni di acquisire i concetti generali, di estrapolarli dal materiale letto e analizzato, di apprendere la terminologia specifica in modo corretto e di sapersi esprimere oralmente.

Verifiche:

Per ogni quadrimestre sono state effettuate tre verifiche (esposizione orale degli argomenti, colloqui, discussioni) integrate da relazioni scritte su ciascuna attività laboratoriale svolta.

Libro di testo: Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo sanitario – FantiEd. Zanichelli

Quadro Orario (N. ore settimanali nella classe): 4

PROGRAMMA SVOLTO

Agire sul DNA: le biotecnologie

1. Origine ed evoluzione delle biotecnologie;
2. Come isolare un gene di interesse;
3. L'elettroforesi su gel;
4. Identificazione di un gene di interesse;
5. Vettori molecolari;
6. Plasmidi;
7. Batteriofagi, cosmidi, BAC e YAC;
8. Vettori di espressione;
9. Caratteristiche della cellula ospite;
10. Trasferire DNA in una cellula ospite;
11. Come selezionare i cloni ricombinanti;
12. Librerie geniche;
13. PCR;
14. Sequenziamento del DNA;

15. DNA microarray;

Biotecnologie nel settore agrario, zootecnico, sanitario

1. Le aree di applicazione delle biotecnologie;
2. gli animali transgenici: gli scopi;
3. Le piante transgeniche: obiettivi e problemi;
4. La terapia genica e i farmaci cellulari;
5. I metodi per il genoma editing;
6. La clonazione dei mammiferi;
7. Il sessaggio del seme in zootecnica;
8. La micropropagazione agraria;
9. L'inquinamento ambientale ed il biorisanamento
10. I biosensori: classificazione ed usi;
11. Le tecniche per lo studio delle popolazioni microbiche;

Biotecnologie microbiche

1. Profilo storico e sviluppo delle biotecnologie;
2. Le biotecnologie delle fermentazioni;
3. I vantaggi dei processi biotecnologici;
4. Biocatalizzatori cellulari: i microrganismi;
5. Utilizzo nelle biotecnologie delle cellule di mammifero;
6. I prodotti della microbiologia industriale;
7. Rese e isolamento dei prodotti;

Accumuli metabolici

1. L'accumulo di metaboliti di interesse;
2. I meccanismi di regolazione enzimatica;
3. Le strategie per ottenere accumuli di metaboliti microbici;
4. Le tecniche di selezione dei ceppi microbici;
5. Strategie e procedure di screening;
6. La selezione di ceppi alto-produttori;

I processi metabolici

1. Esigenze nutrizionali e condizioni operative;

2. I terreni di coltura per la microbiologia industriale;
3. Le fasi produttive: preparazione dell'inoculo;
4. Le fasi della procedura di scale-up;
5. I fermentatori o bioreattori;
6. la sterilizzazione nelle produzioni biotecnologiche;
7. La curva di crescita microbica;
8. la classificazione delle fermentazioni su base cinetica;
9. Processi batch, continui, fed-batch;
10. Chemostato e turbidostato
11. L'immobilizzazione dei biocatalizzatori;
12. La standardizzazione dei processi;
13. Il recupero dei prodotti;

Prodotti ottenuti da processi biotecnologici

1. L'impiego delle biomasse microbiche;
2. I microrganismi unicellulari SCP;
3. Saccharomycescerevisiae per la panificazione;
4. Colture insetticide da Bacillus;
5. Colture dell'azotofissatore Rhizobium;
6. Le componenti delle bioplastiche;
7. La produzione di acidi organici;
8. La fermentazione anaerobica;
9. La fermentazione aerobica;
10. Impiego e produzione di acido gluconico;
11. Impiego e produzione di etanolo;
12. Impiego e produzione degli aminoacidi;
13. Impiego e produzione degli enzimi;

Produzioni biotecnologiche in ambito sanitario

1. Produzione biotecnologiche di proteine umane;
2. Produzione delle varie tipologie di vaccini;
3. Produzione di anticorpi monoclonali;
4. Produzione e impiego degli interferoni;

5. Produzione di ormoni a scopo terapeutico;

6. I fattori di crescita emopoietici;

7. Bioconversioni nelle sintesi chemio-enzimatiche;

8. Vitamine: processi di produzione e funzioni;

9. Produzione di antibiotici naturali e semisintetici;

10. Produzione di penicilline e cefalosporine;

11. Molecole di impiego medico, zootecnico, agrario.

Contaminazioni microbiologiche e chimiche degli alimenti

1. Qualità ed igiene degli alimenti;

2. La contaminazione microbica degli alimenti;

3. I processi di degradazione microbica;

4. I fattori che condizionano la microbiologia degli alimenti;

5. I fattori intrinseci che agiscono sugli alimenti;

6. I fattori estrinseci che agiscono sugli alimenti;

7. I fattori impliciti: interazioni fra comunità microbiche;

8. La contaminazione chimica degli alimenti;

9. La contaminazione da ormoni anabolizzanti e antibiotici;

10. La contaminazione da contenitori;

11. La contaminazione da coadiuvanti tecnologici;

12. La contaminazione da metalli pesanti;

13. La contaminazione da radionuclidi;

PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO

● Semina per spatolamento E. coli e verifica del potere antisettico di alcune sostanze naturali e chimiche.

● Antibiogramma

● Preparazione terreno T.S.A. e Nutrient Agar per verifica potere battericida

● Test dell'amilasi

● Test della catalasi

● Preparazione terreno O/F per test ossidativo/fermentativo

● Test ossidativo fermentativo con saccarosio, fruttosio, glucosio e maltosio

● Lettura provette test O/F

•Preparazione terreno Mannitol Salt Agar (MSA) per Stafilococchi

•Osservazione al microscopio degli emocomponenti (striscio di sangue), eritrociti leucociti e piastrine,

•Colorazione di Gram del Bacillus Clausii

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024

I DOCENTI

prof.ssa Roberta Quarto

prof. Dario Ricci

IGIENE - ANATOMIA - PATOLOGIA E FISIOLOGIA DEL CORPO UMANO

Relazione finale e

programma svolto Classe V sez. Q

DOCENTI: prof.ssa Panariello Carolina - prof.ssa Boccia Autilia

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni di questa classe hanno avvalorato la mia convinzione di essere ragazzi dotati di discrete capacità. Durante l'anno scolastico la vivacità che li ha sempre contraddistinti ha creato occasioni di profondo scambio culturale, relazionale ed esperienziale alternate a momenti in cui la partecipazione al dialogo educativo è stata poco costruttiva. In questo contesto un certo numero di studenti si è distinto dal resto della classe per capacità, attenzione costante, partecipazione corretta e comportamento educato. Il programma è stato seguito dalla classe con un interesse discreto. Rispetto agli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, la risposta degli alunni è stata generalmente positiva anche se molto diversificata per studio a casa e per le personali attitudini all'approfondimento, alla rielaborazione e alla cura dell'espressione.

METODOLOGIE

Le metodologie adottate sono state diverse per rispondere ai diversi stili e livelli di apprendimento degli allievi e per favorire di volta in volta competenze diverse. Le metodologie prevalenti sono state la lezione frontale e la lezione partecipata, attività di laboratorio, per stimolare gli interventi degli allievi, le loro proposte interpretative, gli scambi di idee, le richieste di chiarimenti, nell'ottica della responsabilizzazione e di una costruzione condivisa del sapere.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Uso dei libri di testo.
- Testi alternativi.
- Schede.
- P.C.

SPAZI UTILIZZATI

Aule Laboratori

Aula virtuale

VERIFICHE - STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche, orali e scritte, sono state progettate e gestite, per quanto possibile, nell'ottica di offrire agli studenti uno strumento attivo, utile non solo per accertare i livelli di apprendimento, ma anche per esprimere al meglio conoscenze, capacità e competenze acquisite, con la possibilità di rielaborare personalmente i contenuti appresi e di imparare ulteriormente durante la verifica stessa. Principio di fondo è stato quello di valorizzare i percorsi individuali di apprendimento, con una conseguente valutazione delle prove che ha tenuto in considerazione non solo gli standard generali e gli obiettivi, ma anche la crescita specifica e particolare del singolo allievo in relazione alle sue potenzialità e al livello di partenza.

-frequenza delle attività;

-interazioni durante le attività;

-puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;

-valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento
Colloqui orali
Elaborazioni scritte
Prove strutturate e/o semistrutturate (di tipo misto: con esercizi, schemi-frasi da completare)
Prove strutturate con quesiti a risposta singola
Prove strutturate con quesiti a risposta multipla
Trattazione sintetica di argomenti
Relazioni individuali di laboratorio

Nuclei tematici fondamentali

In termini di conoscenze sono stati acquisiti i contenuti relativi:

1. Ai principali agenti inquinanti dell'aria, dell'acqua e del suolo e le principali patologie connesse;
2. Agli interventi di profilassi primaria, secondaria e terziaria;
3. Agli ambiti di studio di epidemiologia, diagnosi, aspetti clinici, terapie e prevenzione delle principali patologie cronico-degenerative, neoplasie e malattie genetiche.

Competenze

In termini di competenze, si sono applicati i contenuti raggiungendo:

1. la consapevolezza del ruolo fondamentale della prevenzione;
2. la consapevolezza del ruolo delle cure primarie;
3. una visione globale e sistemica delle cause delle principali malattie cronico degenerative, neoplasie e malattie genetiche;
4. un approccio di tipo problematico all'applicazione della prevenzione di tali patologie.

Capacità

In termini di capacità sono state acquisite:

1. la capacità di comprendere la terminologia specifica;
2. la capacità di organizzare in modo personale ed autonomo le conoscenze ed effettuare semplici collegamenti.

Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto di:

1. LA PADRONANZA DELLA LINGUA ORALE
2. LA CAPACITÀ' DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE
3. LA CAPACITÀ' DI COLLEGARE LE CONOSCENZE NELL'ARGOMENTAZIONE
4. LA CAPACITÀ' DI DISCUTERE E APPROFONDIRE SOTTO VARI PROFILI DIVERSI ARGOMENTI

TIPOLOGIE DI RECUPERO

Individualizzazione e Personalizzazione

Date le differenze di culture, di sensibilità, di stili e ritmi di apprendimento, di motivazioni e di aspirazioni presenti in uno stesso gruppo classe, le strategie educative e didattiche si devono adattare in base alle concrete situazioni. Grazie anche al discreto numero di studenti, in vari momenti sono state possibili indicazioni personali ed attività differenziate di recupero o approfondimento. Gli alunni sono stati in particolare seguiti nella scelta e l'organizzazione dell'approfondimento da presentare all'Esame di stato. Oltre ai momenti di colloquio individuale docente alunna/o e di lavoro individuale, la personalizzazione degli apprendimenti è stata perseguita anche attraverso il lavoro di gruppo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Inquinamento dell'aria.
- Principali inquinanti.
- Particolato.
- Contaminanti gassosi.
- Effetti degli inquinanti sulla salute umana.
- Effetti degli inquinanti sull'ambiente.
- Inquinamento dell'acqua.
- Gli impianti depurativi.
- Analisi chimico-fisiche dell'acqua:

determinazione della durezza dell'acqua; ricerca delle sostanze organiche (metodo di Kubel); determinazione dei nitriti, nitrati, cloruri e manganese nell'acqua; determinazione dell'anidride carbonica libera; determinazione dell'ossigeno nell'acqua; determinazione del BOD e COD;

- Esame batteriologico dell'acqua.
- Acqua e salute.
- L'inquinamento del suolo come fattore di rischio per la salute.
- Campionamento del suolo
- Determinazione dello scheletro del suolo
- Determinazione della porosità
- Determinazione del pH e della permeabilità
- Determinazione del peso specifico e dell'umidità.
- Determinazione della carica microbica nel suolo.
- La conservazione degli alimenti
- Analisi qualitativa sul latte
- Malattie trasmesse con gli alimenti
- Sperimentazione di nuovi farmaci e farmacovigilanza
- Infezioni ospedaliere. Epidemiologia, prevenzione, aspetti clinici.
- Fonti di infezioni.
- Agenti più implicati nelle I.O.
- Il problema della resistenza agli antibiotici.

- Principali localizzazioni delle I.O.
- Preparazione di urine sintetiche.
- Esame chimico-fisico e batteriologico.
- Principali malattie cronico-degenerative. Epidemiologia, prevenzione, aspetti clinici.
- Aterosclerosi.
- Diabete.
- La patologia neoplastica. Epidemiologia, prevenzione, aspetti clinici. Tumore dello stomaco. Carcinoma del colon-retto. Epatocarcinoma.
  Tumore polmonare. Tumore mammario.
- Gli xenobiotici e la mutagenesi ambientale
- Principali malattie genetiche. Epidemiologia, prevenzione, aspetti clinici.
- Eredità autosomica dominante.
- La corea di Huntington.
- Eredità autosomica recessiva.
- Anemia falciforme.
- Fibrosi cistica.
- Eredità legata al sesso.
- Daltonismo.
- Sindrome dell'X FRAGILE.
- Distrofia muscolare di Duchenne.
- Aberrazioni cromosomiche.
- Sindrome del grido del gatto.
- Anomalie numeriche dei cromosomi.
- Sindrome del triplo X.
- Sindrome di Turner.
- Sindrome di Klinefelter.
- Sindrome di Down.
- La consulenza genetica.
- Diagnosi prenatale.

Libri di testo "Elementi di Igiene e Patologia" ed. Zanichelli

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024

I DOCENTI

prof.ssa Carolina Panariello

prof.ssa Autilia Boccia

LEGISLAZIONE SANITARIA

Relazione finale e

programma svolto Classe V sez. Q

Prof.ssa Cira Marina Conte

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Come da curricolo di indirizzo, gli allievi affrontano lo studio della legislazione sanitaria solo al quinto anno di corso, dopo aver avuto nozioni generali di diritto nei primi due anni.

Durante il corrente A.S., il lavoro è stato svolto in modo faticoso: pochi sono stati gli studenti che hanno partecipato proficuamente alle lezioni mostrando un impegno adeguato e continuo, discreta motivazione e volontà di apprendimento. Detti allievi concludono l'anno in possesso di un buon livello di preparazione. Per contro, la maggior parte della classe ha partecipato in modo passivo e poco costruttivo al dialogo educativo. L'approccio agli argomenti trattati è stato difficoltoso soprattutto a causa di un impegno discontinuo, per diversi studenti insufficiente, della svogliatezza con cui in molti hanno affrontato lo studio e di un metodo di lavoro privo di approfondimento e rielaborazione personale.

Tale atteggiamento si è lievemente modificato nel corso del secondo quadrimestre: diversi studenti hanno mostrato un impegno maggiore, anche se discontinuo, che ha consentito loro di recuperare, seppur in modo incerto e non sempre completo, le insufficienze conseguite nel corso del primo quadrimestre. Si auspica uno sforzo finale da parte degli allievi che consenta a tutti di conseguire, quanto meno, gli obiettivi minimi.

Quanto sopra evidenziato ha impedito la completa attuazione della programmazione, anche se, quel che manca è in parte imputabile al fatto che diverse ore sono state dedicate all' orientamento che, spesso, coincideva con la lezione di legislazione. Comunque sia, si contempla la possibilità di trattare qualche altro argomento prima del termine delle lezioni. I temi che si prevede di svolgere sono la deontologia o la privacy in ambito socio sanitario.

Nuclei tematici fondamentali:

Il diritto e la norma giuridica
Le fonti del diritto
La Costituzione italiana
Il sistema sanitario nazionale (S.S.N)

Competenze raggiunte

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, in particolare: il testo costituzionale.
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Comprendere la diversità delle forme di Stato e di Governo attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali in cui hanno trovato e trovano applicazione.
- Comprendere le ragioni per cui i Costituenti optarono per una Costituzione rigida e

lunga.

- Comprendere il contesto storico che ha portato alla nascita della Costituzione
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente ai fini della tutela della salute.
- Comprendere la strutturazione del servizio sanitario nazionale e le funzioni delle diverse figure professionali.
- Riconoscere gli interventi normativi realizzati a tutela dei cittadini inerenti il Servizio Sanitario Nazionale

Metodologia

Gli argomenti sono stati trattati utilizzando essenzialmente il metodo della lezione frontale e della lezione partecipata.

Al fine di coinvolgere la classe e di stimolarne l'interesse, nonché di facilitare la comprensione, sia degli argomenti da svolgere che della realtà, si è partiti, laddove possibile, dal vissuto degli allievi e/o da casi reali e pratici. Inoltre, gli alunni sono stati sollecitati all' intervento, al dialogo e al confronto tra di loro e con l'insegnante.

Sono state svolte diverse esercitazioni per sollecitare la comprensione e l'applicazione dei contenuti.

Diverse ore sono state dedicate al recupero che è avvenuto in itinere, contestualmente al normale svolgimento delle lezioni, avvalendosi della didattica breve, con l'ausilio delle mappe di sintesi e degli schemi riassuntivi posti a conclusione di ogni capitolo, si ci si è avvalsi anche di materiale ad hoc, inviato agli allievi tramite classroom.

Strumenti didattici

Libro di testo (Alessandra Avolio – "Il nuovo diritto per le biotecnologie sanitarie – C.E.: Simone), Testo costituzionale, schemi e mappe concettuali, Internet, classroom per la condivisione di materiali didattici e la somministrazione di qualche esercitazione.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica degli obiettivi è stata effettuata essenzialmente per mezzo di interrogazioni orali.

Nel valutare si è fatto riferimento all'apposita griglia di Istituto e si è tenuto conto non solo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite ma anche dell'impegno dimostrato, della continuità nello studio, della partecipazione al dialogo educativo e della progressione nell'apprendimento.

Castellammare di Stabia - lì 15 maggio 2024

La docente: Cira Marina Conte

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Le fonti del diritto.

Lezione 1 - Il diritto e la norma giuridica:

Norme sociali e norme giuridiche; il diritto moderno; la sanzione; la classificazione delle norme.

Lezione 2 - L'interpretazione e l'applicazione della norma:

L'interpretazione della norma; il ricorso all'analogia; l'efficacia della norma nel tempo e nello spazio.

Lezione 3 - Le fonti del diritto a livello nazionale e internazionale:

Le fonti del diritto in generale; le leggi regionali; fonti indirette; diritto pubblico e diritto privato; il diritto dell'Unione europea: generalità; gli atti giuridici dell'Unione; le procedure di adozione degli atti dell'Unione Europea; i rapporti tra diritto dell'Unione e diritto interno.

Lo Stato e la Costituzione.

Lezione 1 - Lo Stato:

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi; le forme di Stato; le forme di Governo.

Lezione 2 - La Costituzione italiana:

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana; la struttura della Costituzione repubblicana; i principi fondamentali; la regolamentazione dei rapporti civili; la regolamentazione dei rapporti etico-sociali; la regolamentazione dei rapporti economici.

Il sistema Sanitario Nazionale.

Lezione 1 - Lineamenti di ordinamento sanitario:

I riferimenti normativi; Il Servizio Sanitario Nazionale; Il Piano Sanitario Nazionale: strumento di programmazione ed attuazione del Servizio Sanitario Nazionale; la trasformazione dell'Unità Sanitaria Locale; organi dell'azienda ASL; assetto organizzativo dell'azienda ASL; le aziende ospedaliere; i livelli essenziali di assistenza sanitaria (L.E.A.).

Lezione 2 - Le professioni sanitarie, socio-sanitarie e parasanitarie:

Le professioni sanitarie; il codice deontologico; gli obblighi definiti dal contratto collettivo per il comparto Sanità; le altre responsabilità del dipendente pubblico; il medico chirurgo; il veterinario;l'odontoiatra; il farmacista; il biologo; l'infermiere; l'ostetrica; l'infermiere pediatrico; le professioni sanitarie riabilitative; le professioni tecnico-sanitarie; le professioni tecniche della prevenzione; la vigilatrice d'infanzia; il fisiochinesiterapista; gli odontotecnici; gli ottici; il caposala; l'assistente sociale.

Castellammare di Stabia - lì 15 maggio 2024

La docente: Cira Marina Conte

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. Q

Prof. Sorrentino Paolo

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Relazione sulla classe V sez. Q _ *IL GRUPPO CLASSE HA PARTECIPATO CON INTERESSE E IMPEGNO ALLE LEZIONI DI SCIENZE MOTORIE, LA DISCIPLINA HA INTERESSATO GRAN PARTE DEGLI ALLIEVI RAGGIUNGENDO UN PROFITTO GLOBALMENTE PIU CHE DISCRETO – BUONO. GLI OBIETTIVI DIDATTICI – EDUCATIVI SONO STATI PIENAMENTE RAGGIUNTI, BUONA LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.*

Nuclei Tematici fondamentali:

- *educazione posturale*
- *educazione alla salute*

Competenze raggiunte:

- *Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;*
- *Aver raggiunto un completo sviluppo dello schema corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;*
- *Aver acquisito una conoscenza delle nozioni ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro*

Metodologie:

In sede di programmazione dipartimentale, sono stati stabiliti, alcuni criteri di valutazione che è possibile cosi sintetizzare:

- *attenzione quotidiana alla classe;*
- *valutazione del livello di apprendimento e del grado di maturazione raggiunto attraverso verifiche orali o attraverso questionari finalizzati a valutare la capacità di ragionamento, di analisi e sintesi dei contenuti, la chiarezza espositiva, la proprietà di linguaggio. Contemporaneamente sono continuate le lezioni pratiche volte al consolidamento delle capacità*

coordinative e condizionali.

Testi e materiali / Strumenti adottati:

- *libro di testo ABC delle scienze motorie (ed. Il Capitello);*
- *google classroom*
- *Palestra con piccoli e grandi attrezzi*

Verifiche e Valutazioni /Tempi:

Il conseguimento degli obiettivi didattici, individuati all'interno di quelli indicati dai programmi e in relazione ai bisogni degli studenti rilevati con la ***valutazione iniziale****, è stato verificato con correttezza metodologica, cioè nel rispetto dei principi di* ***validità, affidabilità*** *ed* ***obiettività.*** *All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente rispetto ai livelli di partenza. La valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi comportamentali (impegno, interesse e partecipazione), degli obiettivi cognitivi (conoscenze teoriche) e di quelli operativi (competenze motorie) attraverso osservazioni sistematiche e prove di verifica relative ai moduli svolti. La valutazione è stata quindi un processo continuo esplicitato attraverso la scala docimologica approvata in collegio docenti. Le verifiche periodicamente effettuate individuali e di gruppo sono sempre state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal* ***PTOF.*** *I tempi per lo sviluppo dei vari argomenti previsti dal programma sono stati adattati al ritmo di apprendimento e al grado di partecipazione della classe.*

CONTENUTI del programma svolto *(pratici e teorici)*

- *Il controllo della postura e della salute*
- *benefici dell'attività fisica in ambiente naturale - L' attività fisica e la prevenzione delle malattie cardiovascolare*
- *Informazioni fondamentali sulla prevenzione degli infortuni e sul primo soccorso.*
- *Il doping e le sostanze dopanti*
- *le qualità motorie*
- *il valore educativo dello sport*
- *il rapporto tra donna e sport*

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024 IL DOCENTE

prof. Paolo Sorrentino

Firma dei docenti componenti il Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.re *Prof.ssa* BOCCIA AUTILIA	*Chimica Organica e Biochimica (Laboratorio)* *Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia (Laboratorio)*	
Prof.ssa QUARTO ROBERTA	*Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario*	
Prof.ssa CONTE STEFANO	*Matematica*	
Prof.ssa PICARDI MARIA ROSARIA	*Lingua e Letteratura Italiana* *Storia*	
Prof.ssa PANARIELLO CAROLINA	*Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia*	
Prof.ssa CONTE CIRA MARIA	*Legislazione Sanitaria*	
Prof. RICCI DARIO	*Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario (Laboratorio)*	
Prof. IOVINO GRAZIA	*Religione cattolica o materia alternativa*	
Prof. CASSESE NUNZIANTE	*Chimica Organica e Biochimica*	
Prof.ssa CIPRIANI MARIA TERESA	*Lingua Straniera (Inglese)*	
Prof. SORRENTINO PAOLO	*Scienze Motorie e Sportive*	

Castellammare di Stabia, 15/5/2024

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO

NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE:

- composizione del consiglio di classe
- commissione d'esame: commissari interni

COMPOSIZIONE

SITUAZIONE IN INGRESSO

RELAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RAGGIUNTE

OBIETTIVI EDUCATIVI, CULTURALI E FORMATIVI RAGGIUNTI

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALL'A.S. 2023/2024

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (D.M. 5 DEL 16/01/2009)

PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER BIOTECNOLOGIE SANITARIE

IL COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
CRITERI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI ADOTTATI NELLE VARIE DISCIPLINE, IN RELAZIONE AI PIANI DI LAVORO ANNUALI DEI SINGOLI DOCENTI

SPAZI UTILIZZATI IN PRESENZA

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO IN PRESENZA

RELAZIONI FINALE E PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO: RELIGIONE

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO: ITALIANO

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO: STORIA

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO: INGLESE

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO: MATEMATICA

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO: BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO: IGIENE - ANATOMIA - PATOLOGIA E FISIOLOGIA DEL CORPO UMANO

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO: LEGISLAZIONE SANITARIA

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE